



Rendicontazione sociale

VII C876008

IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

7

Competenze chiave europee

9

Risultati legati alla progettualità della scuola

11

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

11

Prospettive di sviluppo

20



Contesto

Gli studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo 1 Anna Frank sono circa 970, distribuiti in sei plessi che comprendono tre scuole dell'infanzia, due primarie e una scuola secondaria di primo grado. L'iscrizione avviene in continuità con l'andamento demografico del territorio, che negli ultimi anni presenta un lieve calo delle nascite con conseguente stabilizzazione del numero di iscritti.

Gli alunni provengono da un contesto socio-economico eterogeneo. La maggior parte delle famiglie appartiene al ceto medio, con un livello culturale variabile tra diploma di scuola superiore e laurea. Una quota minoritaria appartiene a nuclei familiari caratterizzati da situazioni di fragilità socio-economica.

La presenza di famiglie con background linguistici e culturali differenti è significativa e rappresenta un elemento di arricchimento, pur richiedendo interventi mirati a garantire pari opportunità di apprendimento. Come emerge dai dati statistici, la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale, con una presenza che si attesta al 14,4% alla scuola dell'Infanzia, al 13,6% alla Primaria, al 21,8% alla Secondaria di primo grado. Gli alunni sinti sono diminuiti negli ultimi anni, trasferendosi con le famiglie in abitazioni residenziali, lasciando il campo.

La presenza di alunni stranieri e sinti ha comunque consolidato la necessità di cercare, attivare, sperimentare strategie organizzative e didattiche che, superando barriere linguistiche e culturali, permettono la comunicazione e facilitano l'integrazione degli studenti.

Montecchio Maggiore si è trasformato da paese prevalentemente agricolo a realtà industriale, con la nascita di fabbriche nel settore metalmeccanico e laboratori artigianali riconosciuti oggi a livello nazionale. Il tessuto imprenditoriale è composto prevalentemente da piccole e medie imprese, attività artigianali e servizi commerciali. La città di Montecchio ha una popolazione stabile di circa 23.800 abitanti, caratterizzata dalla presenza di famiglie radicate nella comunità da generazioni, accanto a nuclei trasferitisi più di recente. La struttura economica ha fatto sì che tenore di vita e dinamiche familiari si siano modificate e adattate alla realtà del territorio.

A conclusione della scuola secondaria di primo grado le opportunità occupazionali del territorio indirizzano la scelta di un buon numero di alunni prevalentemente verso Istituti Tecnici e Professionali, ma è necessaria una costante attenzione a programmi di orientamento che accompagnino gli studenti nella scelta consapevole per evitare percorsi non congruenti con le loro reali attitudini e per non ridurre l'ampiezza delle scelte formative percepite dalle famiglie al termine del primo ciclo di istruzione.



La presenza di associazioni culturali, sportive, parrocchiali e di volontariato è significativa e rappresenta un'importante risorsa educativa. La scuola interagisce con il territorio e porta avanti azioni con l'Amministrazione Comunale attraverso progetti volti alla valorizzazione delle eccellenze, promozione di attività legate alla lettura ed espressività, progetti STEM, psicomotricità e teatro, corsi di alfabetizzazione, sportello ascolto (per studenti, genitori, docenti) e con Associazioni del territorio ed enti del terzo settore, in particolare Artemide, Museo Zannato, Comunità Papa Giovanni XXIII e Casa Joseph. Le relazioni con Associazione Industriali e Confartigianato si concretizzano in interventi finalizzati all'orientamento dei ragazzi e in opportunità di formazione per i genitori.

Si contano collaborazioni con l'ULSS di riferimento e servizi sanitari (neuropsichiatria infantile, consultorio, tutela minori), associazioni sportive e culturali, biblioteche e forze dell'ordine per interventi di educazione civica.

Un'importante realtà nata in seno all'Istituto è rappresentata dall'Associazione Genitori, trasformata nell'estate del 2025 in ente del terzo settore, che si occupa di numerosi aspetti organizzativi legati alla scuola, come la fornitura delle divise scolastiche e la gestione del doposcuola alla secondaria di primo grado.

La progettualità dell'Istituto è finalizzata alla costruzione di percorsi inclusivi e di iniziative legate alla cittadinanza attiva, fortemente collegate al territorio e caratterizzanti per tutti gli ordini di scuola. Questi diventano elementi di interesse anche per alunni che provengono da fuori comune.

I sei plessi sono tutti facilmente raggiungibili e il servizio trasporti è gestito dall'ente locale, così come il servizio mensa per la scuola dell'Infanzia e la Primaria. E' previsto anche il servizio di accompagnamento con autisti volontari per il progetto Pedibus.

Gli edifici sono dislocati in zone diverse del paese. Questo favorisce un ampio bacino di utenza che comprende alunni provenienti dal centro storico e dalle frazioni limitrofe, oltre ad alunni residenti in altri comuni. Le strutture, alcune delle quali storiche come la Primaria "A. Manzoni" e l'Infanzia "F. Maraga" a S. Urbano, altri risalenti agli anni '70, sono costantemente curati nella manutenzione dall'ente locale. Alcuni ambienti, come i bagni alla Secondaria o palestra e laboratori di arte della Primaria San Francesco hanno bisogno di essere rinnovati e messi in sicurezza.

L'Infanzia "G. Rodari" è stata inaugurata a settembre 2025 nella sede di via Veneto, completamente ricostruita dopo che, nel mese di marzo 2021, era stata temporaneamente trasferita in una nuova struttura costituita da moduli abitativi, in uno spazio adiacente all'istituto dei padri Giuseppini del Murialdo. La nuova scuola è dotata di aule luminose, colorate e sicure, adeguate alle attività quotidiane, offre la possibilità di svolgere laboratori artistici, manipolativi, percettivi, musicali, scientifici, ha spazi esterni attrezzati per il gioco e la motricità. E' prevista la biblioteca scolastica, una palestra, la mensa condivisa con la Primaria San Francesco.

I materiali e i ludici, giochi, arredi, strumenti tecnologici, sono continuamente rinnovati, costantemente controllati e conformi alle normative di sicurezza in tutte e tre le scuole dell'Infanzia. I



tre plessi utilizzano sia materiali strutturati sia materiali poveri e di riciclo, in coerenza con la pedagogia del fare e con metodologie laboratoriali.

I bambini della scuola "A. Manzoni" utilizzano alcuni locali della scuola secondaria adibiti a mensa, con turnazione dei pranzi per evitare il sovraffollamento. La palestra della scuola Primaria "A. Manzoni" è stata di recente (a.s. 2021/22) completamente ristrutturata, con la costruzione di nuovi spogliatoi.

Tutte le aule della secondaria e delle due primarie sono dotate di LIM o digital board, presenti in ogni classe delle due scuole primarie.

I laboratori della Secondaria "A. Frank" sono stati lo scorso anno rimessi a nuovo e trasformati in nuovi ambienti di apprendimento efficaci e moderni. È presente un ambiente dedicato alle scienze e alle STEM con dotazioni aggiornate sistematicamente, che consentono una didattica attiva e laboratoriale, un'aula making attrezzata con annessa falegnameria, un'agorà come spazio di condivisione dedicato ai momenti di incontro e confronto.

Per quanto riguarda la costituzione delle future classi prime, la presenza del tempo pieno in entrambe le scuole primarie, resta anche allo stato attuale un vincolo nella formazione delle classi in quanto la scelta dei genitori determina l'iscrizione e la classe. Gli alunni nomadi, causa collocazione geografica del campo, sono iscritti soprattutto in un plesso della primaria, la scuola San Francesco. Alla Scuola Secondaria vengono, invece, costituite le classi prime seguendo i criteri di equi-eterogeneità individuati dal Collegio Docenti: sono in genere confermate le 6 sezioni con un numero medio di 22/23 studenti per classe.

Per favorire l'accesso ai plessi e sostenere famiglie e alunni in difficoltà la scuola offre, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, il servizio di trasporto, la mensa, progetti di inclusione per bambini/ragazzi con svantaggi o bisogni educativi speciali, il servizio di doposcuola alla secondaria in collaborazione con l'Associazione Genitori.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'apprendimento degli studenti e una partecipazione attiva ai processi.

Traguardo

Stabilizzare nel tempo il numero di alunni che ottengono voto da 8 a 10 in esito all'Esame conclusivo del primo ciclo, mantenendo una percentuale di riferimento che si attesta tra il 27% e il 30% per gli alunni in uscita con valutazione pari all'8, tra il 18% e il 19% per la valutazione pari al 9 e al 10% per gli studenti in uscita con il 10.

Attività svolte

In coerenza con le priorità individuate nel RAV 2022-2025, l'Istituto ha attuato azioni mirate al miglioramento dei risultati scolastici, promuovendo una didattica orientata allo sviluppo delle competenze e ponendo particolare attenzione agli studenti collocati nei livelli più bassi, al fine di ridurre le situazioni di fragilità e favorire il successo formativo.

La progettazione didattica è stata sostenuta da un lavoro collegiale strutturato: sono state realizzate progettazioni condivise tra i docenti e incontri regolari per disciplina o per ambito, finalizzati al confronto sui percorsi didattici, sui contenuti e sulle strategie metodologiche adottate. Sono stati inoltre organizzati momenti di coordinamento per la pianificazione delle attività curriculari, dei laboratori previsti nel PTOF e delle iniziative comuni alle classi. In un'ottica di coerenza e continuità valutativa, è stato promosso l'uso di verifiche comuni (prove d'ingresso, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese), nonché di compiti autentici e compiti di realtà collegati a UDA interdisciplinari.

Nel triennio 2022-2025, l'Istituto ha affiancato a tali azioni una progettualità ampia e articolata, finalizzata al successo formativo, al benessere degli studenti e allo sviluppo di competenze trasversali, attraverso un'offerta educativa flessibile e modulata in base alle esigenze delle singole classi. Sono stati attivati percorsi di studio assistito e di potenziamento disciplinare, in particolare linguistico e matematico, insieme a laboratori espressivi, artistici e musicali, attività teatrali, scientifiche e tecnologiche, esperienze di coding e robotica, progetti di educazione alla lettura, iniziative sportive e motorie, nonché attività orientate alla cittadinanza attiva, al benessere e alla partecipazione.

I progetti sono stati organizzati garantendo attenzione individuale e qualità della didattica, favorendo la crescita globale degli studenti e il consolidamento di un modello educativo attento allo sviluppo cognitivo, creativo, emotivo e sociale.

Risultati raggiunti

L'analisi complessiva degli esiti dell'Esame conclusivo del primo ciclo nel triennio 2022-2025 evidenzia risultati positivi e coerenti con gli obiettivi prefissati. La distribuzione delle valutazioni mostra una percentuale del 14% nella fascia del 6 e del 29% nella fascia del 7, a fronte di una significativa concentrazione degli esiti nelle fasce medio-alte: il 32% degli studenti ha conseguito la valutazione di 8, il 19% quella di 9 e l'8% il voto 10 e lode. Nel complesso, la percentuale di studenti che ottiene una valutazione compresa tra l'8 e il 10 si attesta al 59%, confermando il raggiungimento sostanziale del traguardo individuato nel RAV.

Un'attenzione particolare merita l'analisi dei risultati conseguiti nell'ultimo anno del triennio, 2024/2025, che evidenzia un ulteriore consolidamento degli esiti positivi. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato risulta particolarmente favorevole, evidenziando un quadro complessivo di esiti positivi. In particolare, la percentuale di studenti che consegue la valutazione minima pari a 6 si attesta al 10%, risultando



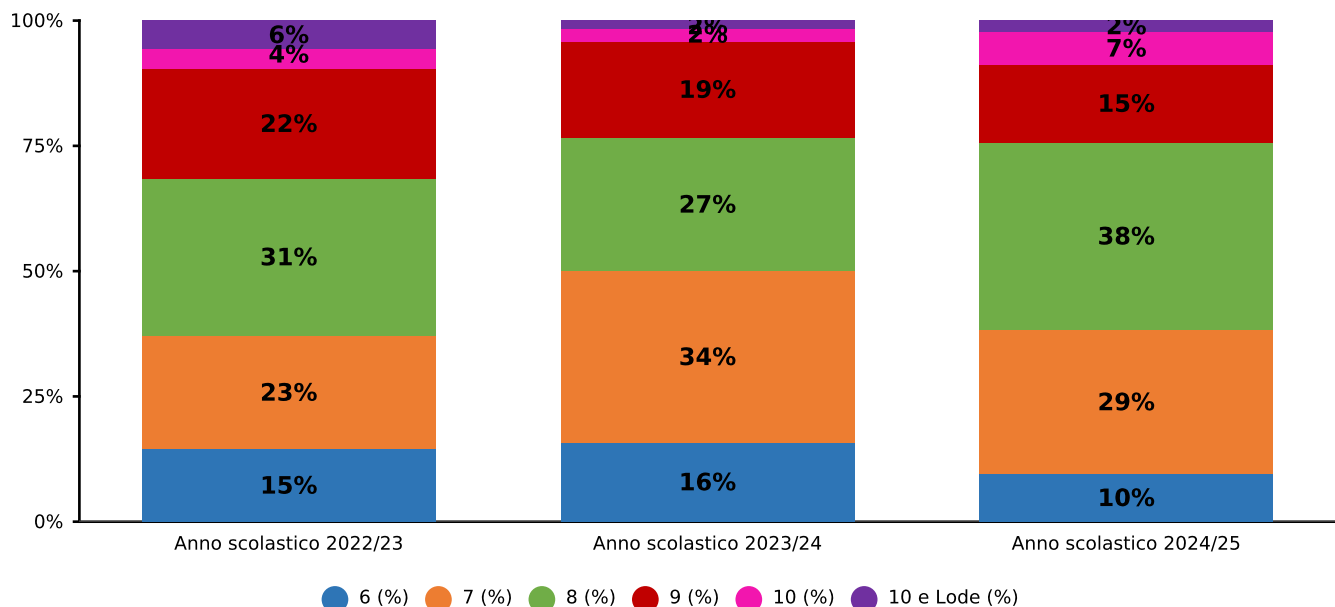
inferiore rispetto ai corrispondenti dati nazionali e regionali. Al contempo, si registra una quota significativamente elevata di alunni che ottiene votazioni pari o superiori a 8, pari al 62%, dato che conferma la diffusione di livelli di apprendimento medio-alti e l'efficacia delle azioni didattiche e valutative adottate dall'Istituto.

Il numero di studenti diplomati con voto 10 risulta in linea con il dato regionale e solo lievemente inferiore rispetto alla media nazionale, evidenziando una sostanziale omogeneità con i contesti di riferimento. L'assegnazione della lode, effettuata sulla base di criteri rigorosi e condivisi, ha premiato studenti che hanno dimostrato nel tempo un percorso di eccellenza costante, caratterizzato da elevati livelli di competenza, impegno e autonomia.

Nel loro insieme, i risultati conseguiti nell'ultimo anno rafforzano e confermano il percorso di miglioramento intrapreso dall'Istituto nel triennio, attestando la solidità delle scelte didattiche e valutative adottate. Il traguardo fissato nel RAV può pertanto considerarsi raggiunto, costituendo una base significativa per la definizione delle future priorità strategiche, orientate al consolidamento delle eccellenze e al progressivo innalzamento degli esiti formativi.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il dato delle prove nazionali relativo alla lingua inglese delle classi quinte della scuola primaria e dell'italiano nelle classi quinte primaria e terza secondaria.

Traguardo

Aumentare il punteggio nell'inglese delle classi quinte per collocare l'istituto ad un livello pari o superiore al Veneto. Nelle prove standardizzate di italiano delle classi quinte primaria e terze secondaria diminuire la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 e mantenere la percentuale di alunni che raggiunge il livello 5.

Attività svolte

In coerenza con la priorità del RAV 2022-25, l'istituto ha attuato azioni sistematiche finalizzate al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di inglese e italiano. Sulla base dell'analisi dei dati INVALSI, sono stati progettati interventi di potenziamento linguistico, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di comprensione del testo in italiano e delle abilità di listening e reading in lingua inglese. I risultati delle prove comuni e INVALSI sono stati analizzati collegialmente per individuare strategie di miglioramento, con particolare attenzione agli studenti nei livelli più bassi. Per il potenziamento della lingua inglese la scuola organizza da diversi anni attività di lettorato con docente madrelingua, sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado; sono inoltre attivati corsi di recupero e consolidamento rivolti agli studenti che presentano maggiori difficoltà. Nell'a.s. 2024/25, grazie ai fondi PNRR, sono stati inoltre attivati corsi di preparazione alle certificazioni Trinity A1 e A2 e per le classi quinte della primaria corsi intensivi di lettorato di 25 ore. Per l'italiano sono state promosse attività di teatro, lettura e scrittura espressiva, lettura a voce alta e podcast. In particolare, nella scuola secondaria di primo grado sono stati realizzati, in orario curricolare, un concorso letterario rivolto alle classi seconde e il progetto Libriamoci, con sfide di comprensione di testi tra classi parallele; per consolidare e potenziare la lingua italiana in orario extracurricolare sono stati attivati diversi laboratori pomeridiani quali Club dei Lettori e Giornalisti in erba.

Risultati raggiunti

Sulla base dell'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI, i risultati delle prove standardizzate mostrano un quadro complessivamente positivo. Nelle prove di inglese di quinta primaria si evidenzia un miglioramento sia nel reading sia nel listening. La percentuale di alunni che raggiunge il livello A1 al termine della primaria risulta superiore ai riferimenti regionali e nazionali: 97% nel reading e 92% nel listening. I punteggi di inglese reading si collocano al di sopra della media regionale e nazionale, con differenziale positivo rispetto a scuole con analogo ESC; nel listening i risultati risultano costanti nel triennio e in linea con i dati regionali e nazionali.

Nelle prove di italiano delle classi quinte primaria, gli esiti sono pari alle medie regionali e nazionali nel 2022/23 e superiori negli anni 2023/24 e 2024/25, con differenziale positivo rispetto a scuole con simile background socio-economico. Negli ultimi due anni si registra una diminuzione degli studenti nei livelli 1 e 2, che nel 2024/25 si attestano al 34,7%, valore inferiore al dato regionale (42,3%) e nazionale (40,3%). Aumenta inoltre la quota di studenti nel livello 5, pari nel 2024/25 al 34,6%, superiore ai riferimenti regionali (27,2%) e nazionali (29,7%).

Nelle prove di italiano della secondaria di primo grado, gli esiti risultano superiori alle medie regionali e nazionali in tutto il triennio 2022-25. La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 è progressivamente diminuita, risultando nel 2024/25 pari al 31,1%, inferiore al dato regionale (36,2%) e nazionale (41,4%). La quota di studenti nel livello 5 si mantiene stabile nel triennio, con valori comparabili a quelli regionali e nazionali.

Evidenze



Documento allegato

_RISULTATIINVALSIPROVEINGLESEeITALIANO(1).pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze chiave europee in ambienti didattici innovativi.

Traguardo

Progettazione e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, favorendone l'impiego nella didattica quotidiana.

Attività svolte

Negli ultimi anni, l'istituto ha investito significativamente nella qualificazione degli ambienti di apprendimento, grazie ai fondi PNRR e nella progettazione mirata ai bisogni educativi degli studenti. La gestione del tempo scolastico sostiene il benessere e i ritmi di apprendimento attraverso routine strutturate, pianificazione condivisa e un'offerta formativa ampliata anche in orario extracurricolare. A settembre 2025 è stato inaugurato il nuovo plesso della scuola dell'infanzia "G. Rodari", con spazi moderni, sicuri e funzionali, laboratori, aree esterne attrezzate e servizi condivisi con la scuola primaria adiacente. Nei plessi dell'infanzia materiali, arredi e strumenti tecnologici sono costantemente aggiornati e comprendono materiali strutturati e di riciclo, in coerenza con metodologie laboratoriali e la pedagogia del fare.

Nella scuola primaria tutte le LIM sono state sostituite con dispositivi di nuova generazione e presso la primaria S. Francesco è stato realizzato un nuovo laboratorio STEM. Nella scuola secondaria, i laboratori di scienze e musica sono stati completamente rinnovati; sono stati introdotti robot educativi, materiali di coding avanzati e ambienti innovativi come l'Agorà, la falegnameria e l'aula "making" e carrelli di computer portatili e tablet. Questi spazi promuovono apprendimento collaborativo, creatività e sperimentazione, favorendo l'uso diffuso delle tecnologie digitali.

Le aule rinnovate presentano pannelli colorati, arredi modulabili, LIM, dispositivi digitali e connessione internet stabile per supportare attività didattiche inclusive, collaborative e sostenibili. I laboratori STEM e il laboratorio "making" offrono strumenti avanzati per robotica, coding, stampa 3D, consentendo agli studenti di progettare, costruire e sperimentare in contesti pratici e interdisciplinari.

L'Agorà, spazio multifunzionale, è attrezzata con digital board, videoproiettore, sistemi di videoconferenza, arredi modulabili e zone dedicate a dibattiti e presentazioni. L'aula di scienze è stata rinnovata con banchi modulari, microscopi, strumenti di laboratorio.

Questi interventi hanno trasformato gli ambienti di apprendimento in spazi moderni, inclusivi, sicuri e stimolanti, promuovendo creatività, collaborazione e benessere degli studenti, in linea con una didattica digitale avanzata e metodologie innovative.

Risultati raggiunti

L'istituto ha ottenuto un risultato significativo nell'integrazione degli spazi innovativi nella didattica. Laboratori STEM, aula "making", Agorà e aule modulari sono stati progressivamente incorporati nei percorsi educativi e utilizzati in modo efficace sia in orario scolastico che extracurricolare. L'orientamento verso una didattica per competenze, laboratoriale, collaborativa e centrata sull'esperienza degli studenti, supportato da percorsi di formazione dei docenti su innovazione metodologica e progettazione per competenze, ha contribuito a valorizzare le nuove dotazioni e gli ambienti rinnovati. L'effettivo utilizzo degli spazi può essere osservato sia dal calendario delle attività didattiche, che ne registra l'impiego quotidiano, sia dai numerosi progetti extracurricolari realizzati, che ne ampliano la fruizione e il potenziale educativo. I risultati riscontrati includono un aumento della partecipazione e della motivazione degli studenti, lo sviluppo di competenze digitali e trasversali, un apprendimento più collaborativo e inclusivo e un migliore supporto ai ritmi individuali di apprendimento. L'uso integrato degli spazi e delle tecnologie ha quindi prodotto un impatto positivo sul processo educativo, confermando che gli obiettivi di miglioramento degli ambienti di apprendimento sono stati raggiunti in maniera concreta e graduale.



Evidenze

Documento allegato

PROGETTUALITA'2022-2025IC1.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche rappresentano un obiettivo centrale dei percorsi educativi contemporanei, in quanto il linguaggio costituisce uno strumento fondamentale per l'accesso al sapere, per la partecipazione attiva alla vita sociale e per lo sviluppo del pensiero critico. In particolare, un'attenzione specifica è rivolta alla lingua italiana, quale veicolo primario di comunicazione, identità culturale e costruzione delle competenze trasversali, nonché alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione europea, indispensabili per favorire l'apertura interculturale e la cittadinanza europea. Sono stati svolti progetti legati alla lettura ad alta voce, alla lettura e scrittura creativa, al Giornalino di Istituto.

Il rafforzamento delle competenze in lingua italiana mira a sviluppare capacità di comprensione e produzione orale e scritta, arricchendo il lessico, migliorando la correttezza espressiva e promuovendo l'uso consapevole della lingua in contesti diversi. Parallelamente, l'apprendimento della lingua inglese e di altre lingue comunitarie consente agli studenti di comunicare in ambiti internazionali, di accedere a fonti di conoscenza plurilingui e di confrontarsi con culture differenti, favorendo atteggiamenti di apertura, rispetto e collaborazione. Sono stati realizzati percorsi di lettorato in prima e seconda lingua, potenziamento della lingua inglese, teatro in lingua tedesca.

Attraverso percorsi didattici integrati, attività laboratoriali e l'uso di metodologie innovative, la valorizzazione delle competenze linguistiche contribuisce a formare studenti più consapevoli, autonomi e capaci di muoversi in un contesto europeo e globale sempre più complesso e interconnesso

Risultati raggiunti

Dopo l'introduzione di interventi mirati alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, la scuola ha registrato risultati significativi e diffusi su più livelli.

In primo luogo, si è osservato un miglioramento generale delle competenze linguistiche in lingua italiana, con progressi evidenti nella comprensione dei testi, nella produzione scritta e orale e nell'uso consapevole del lessico disciplinare. Gli studenti hanno mostrato una maggiore capacità di argomentazione, una migliore organizzazione dei contenuti e una più elevata sicurezza nell'esprimersi, anche in contesti formali.

Per quanto riguarda la lingua inglese e le lingue spagnolo, francese e tedesco, si è riscontrato un potenziamento delle competenze comunicative, in particolare nelle abilità di ascolto e produzione orale. L'esposizione costante alla lingua straniera ha favorito un apprendimento più naturale e funzionale, riducendo l'ansia linguistica e aumentando la fluidità espressiva. Gli studenti hanno acquisito un vocabolario più specifico e settoriale, utile anche per lo studio delle discipline non linguistiche, e contribuito ad accrescere la motivazione e il coinvolgimento degli studenti, rendendo le lezioni più dinamiche e partecipative.

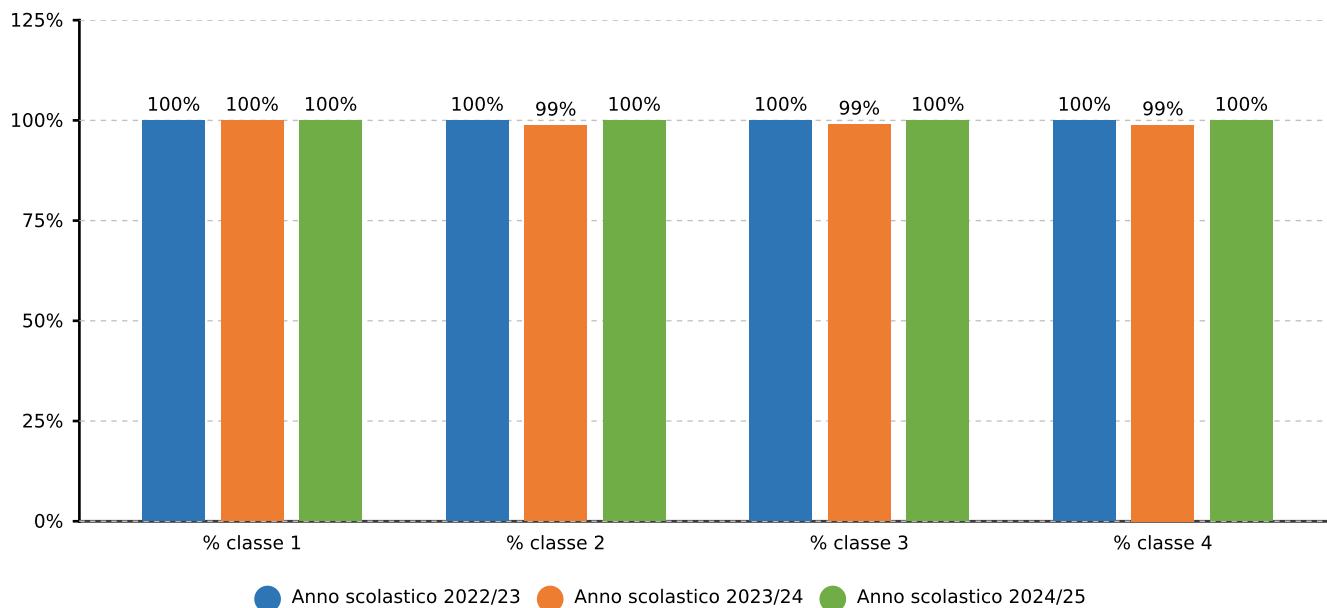
Infine, a livello di istituzione scolastica, si è rafforzata la dimensione europea e interculturale dell'offerta



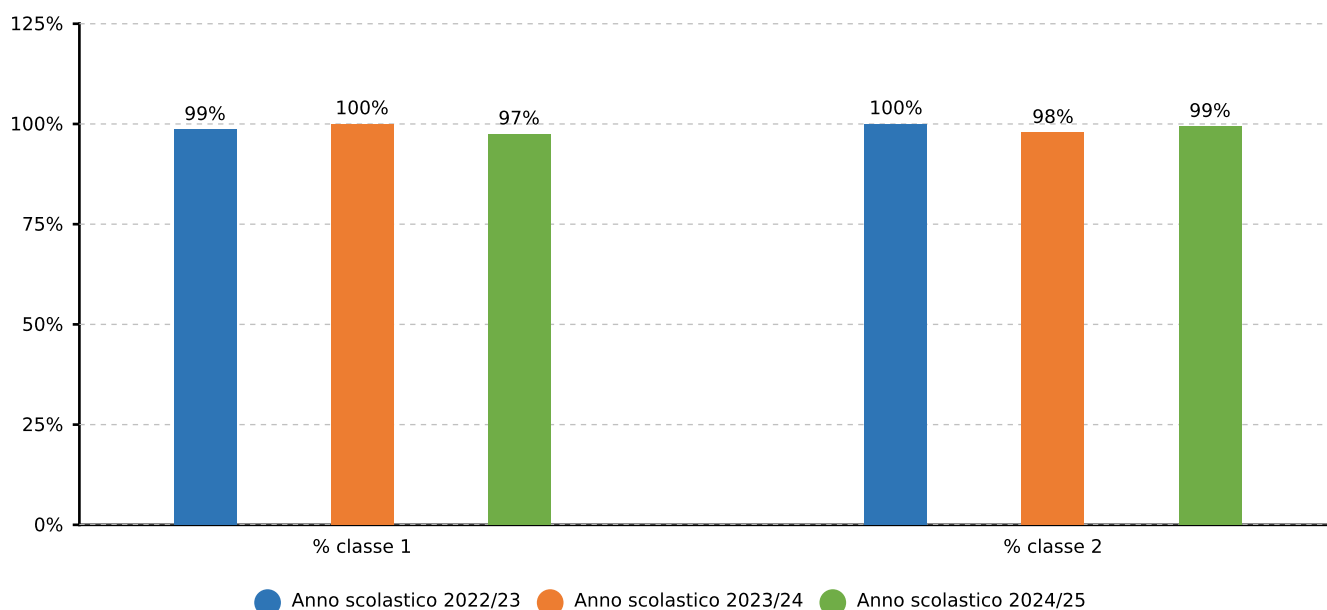
formativa. La scuola ha promosso pratiche didattiche innovative, una maggiore collaborazione tra docenti di discipline diverse e un clima di apprendimento più inclusivo, contribuendo alla formazione di studenti più competenti, aperti e preparati ad affrontare contesti di studio e di lavoro a livello nazionale ed europeo.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche costituisce un asse fondamentale dell'offerta formativa della scuola, in quanto favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi, del problem solving e dell'osservazione della realtà secondo un approccio razionale e consapevole. Tali competenze risultano essenziali non solo per il successo scolastico, ma anche per la formazione di cittadini in grado di comprendere e interpretare fenomeni complessi della vita quotidiana e del mondo contemporaneo.

Per rafforzare le competenze matematiche, la scuola ha promosso attività didattiche mirate allo sviluppo del ragionamento logico, della capacità di risoluzione dei problemi e dell'utilizzo consapevole del linguaggio matematico. Sono stati attivati percorsi di recupero e potenziamento, esercitazioni guidate, lavori a piccoli gruppi e attività laboratoriali, progetti legati al Problem Solving, ai Giochi Matematici, al coding, alla First Lego League, con l'obiettivo di consolidare le competenze di base e valorizzare le eccellenze. L'uso di metodologie attive, come il problem based learning e la didattica cooperativa, ha favorito una partecipazione più consapevole e motivata degli studenti.

Nell'ambito scientifico, sono state realizzate attività di tipo sperimentale e laboratoriale, volte a stimolare la curiosità, l'osservazione e la capacità di formulare ipotesi. Gli studenti sono stati coinvolti in esperienze pratiche, esperimenti, analisi di dati e utilizzo di strumenti digitali, imparando ad applicare il metodo scientifico e a collegare le conoscenze teoriche con l'esperienza concreta. Particolare attenzione è stata dedicata all'educazione scientifica in chiave interdisciplinare, favorendo collegamenti con la matematica, la tecnologia e l'educazione ambientale.

Sono stati inoltre promossi progetti, gare e iniziative tematiche, anche in collaborazione con enti esterni, finalizzati a rendere l'apprendimento più stimolante e significativo. L'impiego di risorse digitali e di ambienti di apprendimento innovativi ha contribuito a rendere lo studio delle discipline matematico-scientifiche più accessibile e coinvolgente.

Nel complesso, le attività svolte hanno sostenuto un apprendimento più attivo e consapevole, favorendo il progressivo potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e promuovendo un atteggiamento positivo e curioso nei confronti dello studio delle discipline STEM.

Risultati raggiunti

In seguito alle attività realizzate per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, la scuola ha conseguito risultati significativi sia sul piano degli apprendimenti sia su quello motivazionale e metodologico.

Si è registrato un miglioramento delle competenze di base e avanzate in matematica e nelle discipline scientifiche, con una maggiore capacità degli studenti di comprendere i concetti, applicare procedure, risolvere problemi e argomentare in modo sistematico e coerente. Gli alunni hanno mostrato una più solida padronanza del linguaggio matematico e scientifico e una maggiore autonomia nello studio.

Le attività laboratoriali e sperimentali hanno favorito una migliore comprensione del metodo scientifico, stimolando la capacità di osservazione, di formulazione di ipotesi e di analisi dei dati. Gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento più attivo e partecipativo, una maggiore curiosità verso i fenomeni naturali e una più chiara connessione tra teoria e pratica.

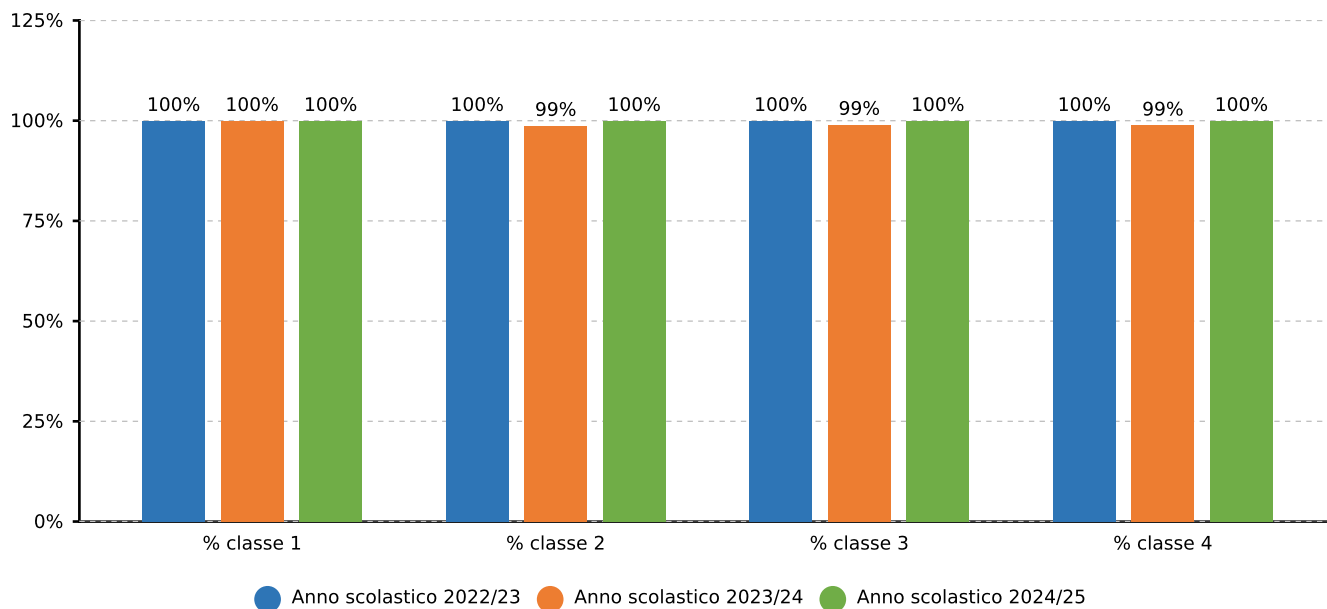
Dal punto di vista motivazionale, si è rilevato un incremento dell'interesse e della fiducia nelle proprie capacità, anche da parte degli alunni inizialmente più in difficoltà. I percorsi di recupero e potenziamento hanno contribuito a ridurre le lacune e a valorizzare le eccellenze, favorendo una partecipazione più equilibrata all'interno delle classi.

Nel complesso, i risultati ottenuti evidenziano un rafforzamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, un miglioramento degli esiti di apprendimento e un clima di lavoro più positivo, orientato allo sviluppo del pensiero critico, del problem solving e delle competenze STEM.

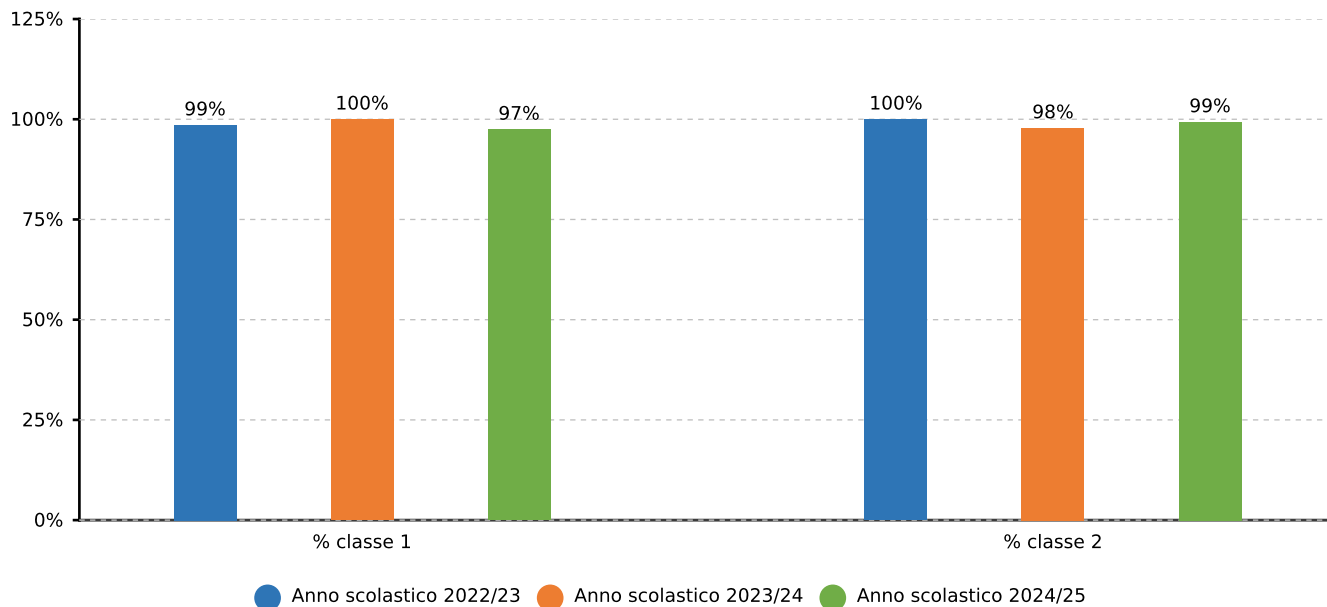


Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto comprensivo ha perseguito in modo sistematico l'obiettivo del potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, sia in orario curricolare sia pomeridiano, all'interno delle singole discipline e in percorsi interdisciplinari, promuovendo il successo formativo, il benessere degli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali.

In particolare nella SSPG nell'a.s. 2022-2023 sono stati attivati 9 laboratori/progetti (studio assistito, potenziamento di inglese, Star Bene a Scuola, giornalino scolastico, coding con Scratch, robotica, band musicale, teatro), finalizzati al consolidamento delle competenze di base, alla creatività, alla cooperazione e al pensiero computazionale.

Nell'a.s. 2023-2024 l'offerta laboratoriale si è ampliata a 13 percorsi, confermando le attività precedenti e introducendo club dei lettori, laboratori scientifici, Olimpiadi del Problem Solving, percorsi creativi e attività interdisciplinari di geostoria, con l'obiettivo di rafforzare competenze cognitive, sociali e motivazionali.

Nell'a.s. 2024-2025 sono stati realizzati 17 laboratori/progetti, con nuove iniziative quali podcast, certificazione Trinity, recupero di matematica, First Lego League, sport lab e coro, ampliando ulteriormente le opportunità di apprendimento attivo, creativo e orientato al benessere psicofisico. La progettualità laboratoriale, estesa e coerente tra scuola primaria e secondaria, ha favorito una didattica attiva e inclusiva, valorizzando l'apprendimento esperienziale, la partecipazione degli studenti e il consolidamento dell'identità educativa dell'Istituto.

Risultati raggiunti

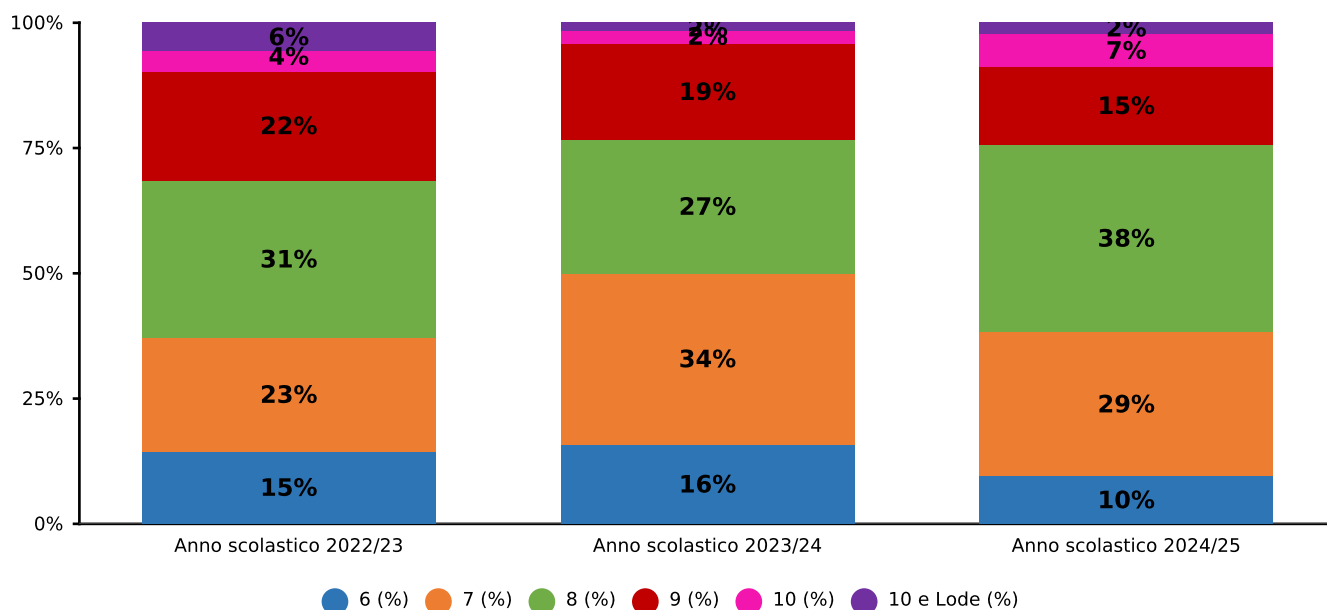
Sono state realizzate attività mirate al potenziamento delle metodologie laboratoriali, con l'obiettivo di favorire un apprendimento attivo, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze. Le azioni intraprese hanno promosso un approccio didattico basato sull'esperienza, sulla sperimentazione e sulla collaborazione tra pari, valorizzando il ruolo degli studenti come protagonisti del proprio percorso di apprendimento. Tali interventi sono stati strettamente connessi al rinnovo e alla riqualificazione degli ambienti di apprendimento, ripensati in chiave flessibile, innovativa e funzionale alle attività di laboratorio. Gli spazi sono stati dotati di arredi modulari, strumenti tecnologici e materiali didattici adeguati, al fine di sostenere metodologie quali il learning by doing, il problem solving e il lavoro cooperativo.

Il miglioramento degli ambienti e delle pratiche didattiche ha contribuito a incrementare il coinvolgimento degli studenti, a rafforzare le competenze trasversali e disciplinari e a rendere l'offerta formativa più rispondente ai bisogni educativi del contesto di riferimento, in un'ottica di qualità, innovazione e inclusione.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel corso della triennalità sono state realizzate numerose attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, compreso quello informatico, promuovendo un ambiente educativo inclusivo, sicuro e rispettoso delle differenze individuali.

La scuola ha attivato azioni di monitoraggio precoce delle situazioni di disagio, attraverso l'osservazione sistematica degli studenti, il dialogo costante con le famiglie e il lavoro coordinato dei consigli di classe e dei team docenti. Sono stati predisposti interventi di recupero, potenziamento e accompagnamento allo studio, nonché attività di tutoring e mentoring, con l'obiettivo di sostenere la motivazione, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e ridurre il rischio di abbandono.

Per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo sono stati organizzati percorsi di educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'uso consapevole delle tecnologie digitali, affiancati da momenti di riflessione guidata, laboratori tematici e incontri con esperti esterni. Tali attività hanno favorito lo sviluppo di competenze socio-emotive, il rispetto delle regole condivise e la costruzione di relazioni positive basate sull'empatia e sulla responsabilità.

Molto preziosa la collaborazione con la psicologa dello Sportello di ascolto.

Particolare attenzione è stata riservata al potenziamento dell'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola ha elaborato e attuato percorsi individualizzati e personalizzati, formalizzati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e adottando metodologie didattiche flessibili e inclusive. Importante è la collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, nonché con associazioni di settore, al fine di garantire un intervento integrato e coerente con i bisogni degli studenti.

Sono state promosse pratiche di accoglienza attente e rispettose delle specifiche storie personali, assicurando flessibilità organizzativa e didattica, riservatezza delle informazioni e un dialogo costruttivo con le famiglie e i servizi di riferimento.

Nel complesso, le attività svolte hanno contribuito a rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante, capace di prevenire il disagio, contrastare ogni forma di esclusione e garantire pari opportunità di apprendimento e di successo formativo per tutti gli studenti.

Risultati raggiunti

In seguito alle attività messe in atto per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e di ogni forma di discriminazione, nonché per il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio, la scuola ha conseguito risultati significativi sul piano educativo, formativo e relazionale.

In primo luogo, il tasso di dispersione scolastica e di abbandono è praticamente nullo, accompagnato da un miglioramento della frequenza e della partecipazione alle attività didattiche. Gli studenti maggiormente a rischio sono stati sostenuti attraverso percorsi personalizzati che hanno favorito il recupero delle competenze di base, una maggiore motivazione allo studio e un più forte senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Le azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo hanno contribuito a migliorare il clima relazionale all'interno delle classi. Sta aumentando la consapevolezza degli studenti rispetto ai comportamenti corretti, all'uso responsabile delle tecnologie digitali e al rispetto delle diversità. Gli episodi di conflittualità e di esclusione sono stati affrontati in modo tempestivo ed efficace, grazie anche a una maggiore capacità di dialogo e di mediazione.

Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, l'attuazione di percorsi individualizzati e personalizzati ha favorito una più ampia partecipazione alla vita scolastica e un miglioramento degli apprendimenti, in relazione alle potenzialità di ciascuno. La collaborazione con i

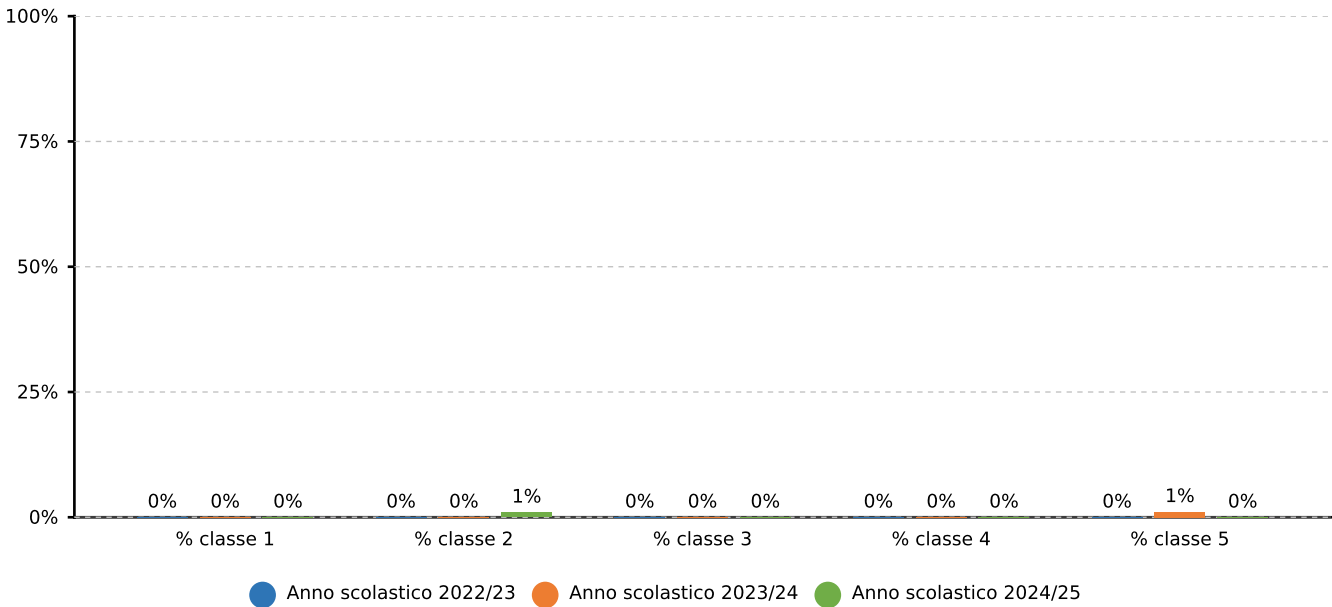


servizi socio-sanitari, educativi e con le associazioni del territorio ha reso gli interventi più coordinati e mirati.

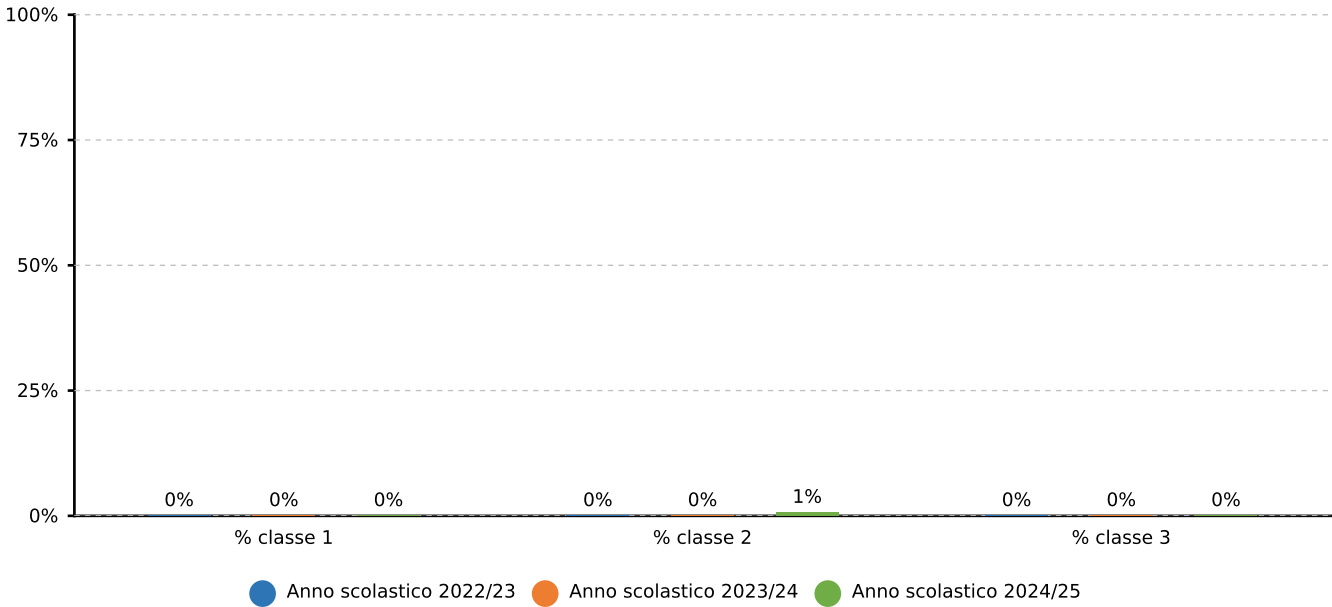
Nel complesso, i risultati raggiunti evidenziano un rafforzamento della funzione inclusiva della scuola, una maggiore attenzione al benessere degli studenti e un miglioramento del clima educativo, orientato alla valorizzazione delle differenze e al successo formativo di tutti.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI







Prospettive di sviluppo

Le linee di sviluppo triennali intraprese dall'Istituto Comprensivo mantengono l'obiettivo di rafforzare la qualità, la trasparenza e l'efficacia del servizio educativo offerto alla comunità scolastica e al territorio di riferimento. Nel quadro dell'autonomia scolastica e in continuità con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel PTOF, in ottica di prospettiva 0-14, l'Istituto intende avviare, alla scuola dell'Infanzia, un percorso organico di monitoraggio, rilevazione e documentazione delle competenze chiave degli alunni, con particolare riferimento alle aree dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni interpersonali, dimensioni ritenute fondamentali per il successo formativo e per il benessere complessivo dell'esperienza scolastica.

Si tratta di costruire, applicare e consolidare un sistema osservativo sistematico e misurabile che consente di raccogliere dati coerenti e comparabili relativi alle competenze trasversali dei bambini. Tale sistema, costruito in modo condiviso con il corpo docente e arricchito da percorsi di confronto professionale, consentirà di attivare una pratica di osservazione routinaria, volta a documentare in modo oggettivo i livelli di competenza raggiunti e a orientare l'azione didattica e pedagogica.

Nell'arco del triennio, verrà realizzata la rilevazione della distribuzione dei quattro livelli di competenza per la totalità dei bambini, articolata secondo criteri di osservazione definiti e condivisi. La mappatura di tali livelli produrrà profili di competenza che consentiranno di individuare con precisione aree di forza e aree di potenziamento, agevolando l'elaborazione di strategie educative mirate e personalizzate. I dati raccolti saranno messi a disposizione dei docenti e delle famiglie, favorendo un dialogo educativo e una corresponsabilità formativa che andranno a rafforzare le relazioni tra scuola e comunità.

Parallelamente, per monitorare l'area del benessere degli studenti, nella Primaria e nella Secondaria di primo grado, l'Istituto costruirà strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita nei tre ambiti di progettualità considerati prioritari per lo sviluppo delle competenze: l'area STEM, l'area espressivo-artistica e l'area umanistico-linguistica. Questi strumenti, articolati in rubriche di osservazione e indicatori operativi, saranno utilizzati per monitorare i progressi degli studenti all'inizio e al termine dei percorsi formativi, consentendo una lettura dinamica del livello di benessere percepito e una valutazione dell'efficacia delle scelte didattiche. La documentazione raccolta favorirà la definizione di azioni di miglioramento continuo, offrendo evidenze tangibili dei progressi raggiunti.

La rendicontazione dei dati non si limita alla mera rilevazione di risultati, ma si estende alla documentazione del miglioramento del benessere scolastico, considerato un indicatore trasversale di qualità educativa. A tal fine, saranno integrati nel processo valutativo specifici indicatori di benessere, quali il senso di appartenenza alla comunità scolastica, la partecipazione attiva alle attività, la qualità delle relazioni e la motivazione all'apprendimento. Tali indicatori, raccolti attraverso strumenti di osservazione e analisi qualitativa, contribuiranno a fornire un quadro complessivo dell'esperienza scolastica vissuta dagli alunni e a individuare azioni volte a sostenere e promuovere il benessere come condizione fondamentale per il raggiungimento degli esiti educativi.



Il percorso descritto rappresenta un elemento fondante della responsabilità dell'Istituto verso i propri stakeholder – studenti, famiglie, personale docente e non docente, enti locali e comunità territoriale – in linea con la funzione sociale della scuola come attore educativo in grado di generare valore pubblico e di rispondere in modo trasparente e sistematico ai bisogni formativi e di benessere dei propri utenti. Questo impegno si inserisce in una visione strategica di miglioramento continuo, che vede nella rendicontazione sociale non solo un adempimento formale, ma uno strumento di dialogo e di condivisione con la comunità di appartenenza, orientato alla promozione dell'equità, dell'efficacia e della qualità dell'offerta formativa offerta dall'Istituto.